



**ESAME DI STATO**

**PROFESSIONE DOTTORE IN TECNICHE PSICOLOGICHE PER I CONTESTI SOCIALI,  
ORGANIZZATIVI E DEL LAVORO - DOTTORE IN TECNICHE PSICOLOGICHE PER I  
SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITÀ**

**I<sup>A</sup> SESSIONE 2019**

**TEMI ESTRATTI – PROVA PRATICA**

**Area Clinica**

Alfredo è un uomo di 41 anni che si rivolge al servizio psicologico della sua ASL di appartenenza in conseguenza di un disturbo di tipo gastrointestinale su indicazione del proprio medico di base. Al colloquio l'uomo si presenta in orario; come prima cosa, con estrema gentilezza e in modo dimesso chiede la disponibilità di utilizzare il bagno; lo fa scusandosi in anticipo anche per l'eventuale necessità di allontanarsi dallo studio durante il colloquio. Su sollecitazione dello psicologo in merito alla motivazione della richiesta di colloquio, dichiara di aver concordato col proprio medico di fare un consulto psicologico, dato che gli accertamenti effettuati non hanno rivelato una chiara origine organica.

Da circa tre mesi, Alfredo presenta dei disturbi gastrointestinali che lo preoccupano molto e che hanno avuto un impatto negativo sulla sua vita; questi disturbi sono associati a una riduzione dell'appetito e ad una modificazione della dieta.

Proseguendo nel colloquio si evidenzia come l'uomo abbia già avuto problemi di tale tipo in passato, ma sempre in maniera episodica e mai per una durata prolungata come adesso.

Alfredo vive in casa con i genitori e lavora da quando si è laureato in un'azienda informatica. Dichiara di non aver mai cercato una propria casa per ragioni essenzialmente economiche. Ha avuto una sola relazione affettiva significativa, della durata di 12 anni, senza convivenza, che si è conclusa circa tre anni fa.

Parlando dell'ex partner, traspare l'affetto che l'uomo prova per la donna con la quale dichiara di essere rimasto amico e, pur non frequentandola più, di sentirsi regolarmente per telefono. La chiusura della relazione è stata decisa dalla donna, ma Alfredo è convinto che torneranno presto insieme, tanto che non appare interessato a conoscere altre persone. Continuando a parlare di sé, Alfredo racconta di avere un gruppo di pochi amici fidati che frequenta fin dalle scuole elementari; con un paio dei quali si vede con regolarità poiché condividono la passione per i fumetti e i giochi di ruolo.



In azienda viene considerato una persona molto competente e appassionata del suo lavoro, a cui in genere ha dedicato molto tempo, spesso anche al di fuori dell'orario prestabilito. Sebbene racconti di essere stato molto soddisfatto e realizzato per quello che fa, di recente ha cominciato a sentirsi più nervoso e sovraccaricato dalle mansioni lavorative. Afferma che non sembra più trovare che vi sia una reale corrispondenza né in termini economici né di carriera all'impegno profuso e che le cause di ciò sono da attribuire a problemi organizzativi e a scelte sbagliate da parte dell'azienda. Infatti, pur trattandosi di una piccola azienda leader nel mercato, non sono previste nuove assunzioni; la dirigenza conta soprattutto sull'affidabilità di quei dipendenti che, come Alfredo, lavorano tanto e bene, senza creare problemi. Sulla base di quanto esposto il/la candidato/a indichi sinteticamente:

1. Un modello teorico utile a inquadrare il caso.
2. Quali strumenti e tecniche adotterebbe per comprendere meglio la situazione. Ne descriva finalità e caratteristiche.
3. Le attività che potrebbero essere svolte in questo caso.
4. Quali strumenti, tecniche e modalità utilizzerebbe per la verifica dell'efficacia dell'intervento.
5. In che modo potrebbe collaborare con lo psicologo incaricato del caso.

### **Area Sperimentale**

Il Ministero della Salute pubblica un bando per il finanziamento di studi sui fattori di rischio e/o di protezione in relazione ai comportamenti a rischio (es. abuso di alcol con ricadute sui comportamenti alla guida) nelle fasce giovanili della popolazione (scuole secondarie di primo e secondo grado).

Sulla base di quanto esposto il/la candidato/a proponga un progetto indicando sinteticamente:

1. Gli obiettivi della ricerca;
2. Le ipotesi;
3. La metodologia, indicando le caratteristiche dei partecipanti e la procedura sperimentale;
4. La definizione delle variabili indipendenti e dipendenti e le tecniche di analisi dei dati da adottare per la verifica dell'ipotesi;
5. I risultati attesi e l'interpretazione di tali risultati alla luce del quadro di riferimento precedentemente delineato.

### **Area Sviluppo**

Francesco è un bambino di 7 anni, che viene portato in consulenza dai genitori, a causa di una serie di comportamenti osservati in classe dalle maestre. Da un punto di vista anamnestico Francesco è figlio unico, nato a termine da parto naturale e gravidanza normodecorsa, allattato artificialmente, svezzamento e controllo degli



sfinteri nella norma. Le tappe del linguaggio e dello sviluppo motorio sono regolarmente avvenute. Da un punto di vista comportamentale i genitori riferiscono che nell'ultimo periodo Francesco, così come notato dalle maestre, fatica a seguire le lezioni soprattutto nella seconda parte della giornata, appare particolarmente irrequieto e spesso si dimena sulla sedia. A volte lascia il proprio posto, assumendo comportamenti bizzarri come battere le mani e cantare, cercando di attirare l'attenzione dei compagni. I genitori inoltre riferiscono che anche a casa Francesco spesso fatica ad attendere il proprio turno nella conversazione, anticipando le risposte prima che venga completata la domanda e ha spesso difficoltà a rimanere concentrato su una attività; ad esempio quando svolge i compiti perde spesso l'attenzione e si distrae facilmente. I genitori riferiscono di essere preoccupati e allo stesso tempo molto stanchi, perché ritengono di non avere gli strumenti per aiutare Francesco.

Sulla base di quanto esposto il/la candidato/a indichi sinteticamente:

1. Un modello teorico utile ad inquadrare il caso.
2. Quali strumenti e tecniche adotterebbe per comprendere meglio la situazione. Ne descriva le finalità e caratteristiche.
3. Le attività che potrebbero essere svolte in questo caso.
4. Quali strumenti, tecniche e modalità utilizzerebbe per la verifica dell'efficacia dell'intervento.
5. In che modo potrebbe collaborare con lo psicologo incaricato del caso.

### **Area Lavoro**

SOMIT è una società con ottima reputazione che offre alle aziende un servizio per la formazione del personale a catalogo. I servizi offerti sono: formazione aziendale; formazione professionale; finanziamenti alla formazione; le competenze per creare valore (servizi di gestione, valutazione e sviluppo delle risorse umane); servizi formazione apprendistato; formazione alla comunicazione e al marketing.

Lo staff SOMIT consta di 116 persone distribuite sul territorio nazionale con i seguenti ruoli: direttore generale, 4 direttori di funzione (amministrazione, commerciale, progettazione, finanziamenti; 6 direttori di filiale; 20 amministrativi; 15 progettisti; 25 project manager; 30 commerciali; 10 docenti; 3 informatici. I direttori rispondono al direttore generale, ma il direttore commerciale ha solitamente maggiore potere decisionale nelle scelte strategiche. Fino ad oggi SOMIT ha basato il suo modello di servizi sulla ripetizione di corsi e servizi consolidati, molto correlati alla formazione obbligatoria di legge e alle tendenze/mode del mercato.

Sei mesi fa il direttore commerciale ha proposto al direttore generale l'avvio di un processo di rinnovamento globale del brand, suggerendo di cambiare il nome dell'azienda in STONE e di riposizionarla nel mercato. In particolare, il brand STONE è pensato per operare sempre nell'ambito dello sviluppo e della formazione



degli individui, ma con un servizio formativo e consulenziale taylor made che mette la persona al centro, creando percorsi formativi individuali e aziendali che sfruttano le tecnologie più avanzate e l'analisi di dati con l'obiettivo di migliorare la competitività delle imprese e delle persone. L'obiettivo, quindi, è quello di analizzare, interpretare e definire i bisogni delle persone, nell'organizzazione, con il fine di migliorare l'occupabilità degli individui e la competizione tra le aziende, anche attraverso strategie di comunicazione efficace.

Insomma un cambiamento di rotta anche in relazione alle evoluzioni del mercato del lavoro, a partire dalle acute criticità occupazionali, e degli scenari di sviluppo delle competenze, in particolare quelle digitali. Sebbene la proposta di cambiamento sia attuale e motivata, il direttore generale ha difficoltà a far accettare i cambiamenti agli altri direttori (amministrazione, progettazione, finanziamenti), che riferiscono lamentele da parte del loro personale. Nel progetto di riposizionamento la società quali iniziative deve attuare per accompagnare il cambiamento organizzativo, soprattutto rispetto all'impatto sul suo personale di staff?

Sulla base di quanto esposto il/la candidato/a indichi sinteticamente:

1. Un modello teorico utile ad inquadrare il caso.
2. Quali strumenti e tecniche adotterebbe per comprendere meglio la situazione. Ne descriva le finalità e caratteristiche.
3. Le attività che potrebbero essere svolte in questo caso.
4. Quali strumenti, tecniche e modalità utilizzerebbe per la verifica dell'efficacia dell'intervento.
5. In che modo potrebbe collaborare con lo psicologo incaricato del caso.